



RASSEGNA STAMPA

“TUTTI PAZZI PER LA PUGLIA”

29 marzo 2023

Sommario

BarlettaViva.it	3
Corriere del Mezzogiorno.it	4
TraniLive.it	5
BarlettaLive.it	6
BarlettaNews24	7
Amica9	8
Antenna Sud	9
L'Edicola del Sud	10
La Repubblica Bari.it	11
TgNorba24	13
TraniLive.it	14
Il Fatto Quotidiano.it	15
PugliaLive	16
SudNotizie.com	18
TraniLive.it	20
La Gazzetta del Mezzogiorno ed. Nord barese	22
La Gazzetta del Mezzogiorno.it	23
Teletrani	25



<https://www.barlettaviva.it/notizie/tutti-pazzi-per-la-puglia-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Tutti pazzi per la Puglia”: domani a Barletta torna Hey Sud

Tra gli ospiti di EY l'assessore al turismo Lopane, il presidente di AdP Vasile e gli imprenditori Melpignano, De Picciotto, Lalli, Caizzi, Boccardi e Salomone



Torna domani, mercoledì 29 marzo, l'appuntamento con Hey Sud, ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. L

'appuntamento è alle ore 16.30 nella sede operativa di EY a Barletta (via G. De Nittis n. 15). Il titolo dell'appuntamento è "Tutti pazzi per la Puglia".

Con quattro milioni di arrivi e cinque milioni di presenze, la Puglia nel 2022 ha fatto segnare numeri da record, superiori persino al 2019, anno finora considerato come migliore nella storia turistica della regione. Ma nel 2023 quei numeri rischiano persino di essere frantumati: la previsione, infatti, è di 4,1 milioni di arrivi e ben 16,3 milioni di presenze. Stanno davvero impazzendo tutti per la Puglia, ma come fare a rendere strutturale questi flussi turistici? Come fare a mantenere questi livelli oltre la moda del momento? Come fare a migliorare i numeri, allungando la stagione turistica? Come attrarre il comparto del lusso, fondamentale soprattutto per l'industria del wedding?

Di questo si parlerà domani. Interverranno l'assessore al turismo della Regione Puglia Gianfranco Lopane, la presidente nazionale di Federturismo Marina Lalli, il presidente di Federalberghi Puglia Francesco Caizzi, il coordinatore Turismo di Confindustria Puglia Massimo Salomone, il fondatore di Assoeventi di Confindustria Michele Boccardi, il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Vasile, gli imprenditori Aldo Melpignano e René De Picciotto, e l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci.

Il talk andrà in onda in streaming sulla piattaforma di EY: <https://eventiey.it/evento/hey-sud-tutti-pazzi-per-la-puglia/>.

«Tutti pazzi per la Puglia»: istituzioni e imprenditori a confronto sul futuro del turismo

Il 29 marzo a Barletta a "Hey Sud", il ciclo di talk promosso da EY, si parlerà delle prospettive di un settore in continua espansione



Nuovo appuntamento mercoledì 29 marzo con «Hey Sud», il ciclo di talk promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. L'appuntamento è alle ore 16.30 nella sede operativa di EY a Barletta (via G. De Nittis n. 15). Il titolo dell'appuntamento è «Tutti pazzi per la Puglia». Con quattro milioni di arrivi e cinque milioni di presenze, la Puglia nel 2022 ha fatto segnare numeri da record, superiori persino al 2019, anno finora considerato come migliore nella storia turistica della regione. Ma nel 2023 quei numeri rischiano persino di essere frantumati: la previsione, infatti, è di 4,1 milioni di arrivi e ben 16,3 milioni di presenze.

I relatori

Stanno davvero impazzendo tutti per la Puglia, ma come fare a rendere strutturale questi flussi turistici? Come fare a mantenere questi livelli oltre la moda del momento? Come fare a migliorare i numeri, allungando la stagione turistica? Come attrarre il comparto del lusso, fondamentale soprattutto per l'industria del wedding? Sono le domande cui cercheranno di rispondere l'assessore al turismo della Regione Puglia **Gianfranco Lopane**; la presidente nazionale di Fedeturismo **Marina Lalli**; il presidente di Federalberghi Puglia **Francesco Caizzi**; il coordinatore Turismo di Confindustria Puglia **Massimo Salomone**; il fondatore di Assoeventi di Confindustria **Michele Boccardi**; il presidente di Aeroporti di Puglia **Antonio Vasile**; gli imprenditori **Aldo Melpignano e René De Picciotto**, e l'EY consulting market leader, **Claudio Meucci**. Il talk andrà in onda in streaming sulla piattaforma di EY: <https://eventiey.it/evento/hey-sud-tutti-pazzi-per-la-puglia/>



<https://tranilive.it/2023/03/28/tutti-pazzi-per-la-puglia-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Tutti pazzi per la Puglia”, domani a Barletta torna Hey Sud

Tra gli ospiti di EY l’assessore al turismo Lopane, il presidente di AdP Vasile e gli imprenditori Melpignano, De Picciotto, Lalli, Caizzi, Boccardi e Salomone



Torna domani, mercoledì 29 marzo, l’appuntamento con Hey Sud, ciclo di talks ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. L’appuntamento è alle ore 16.30 nella sede operativa di EY a Barletta (via G. De Nittis n. 15). Il titolo dell’appuntamento è “**Tutti pazzi per la Puglia**”. Con quattro milioni di arrivi e cinque milioni di presenze, la Puglia nel 2022 ha fatto segnare numeri da record, superiori persino al 2019, anno finora considerato come migliore nella storia turistica della regione. Ma nel 2023 quei numeri rischiano persino di essere frantumati: la previsione, infatti, è di 4,1 milioni di arrivi e ben 16,3 milioni di presenze. Stanno davvero impazzendo tutti per la Puglia, ma come fare a rendere strutturale questi flussi turistici? Come fare a mantenere questi livelli oltre la moda del momento?

Come fare a migliorare i numeri, allungando la stagione turistica? Come attrarre il comparto del lusso, fondamentale soprattutto per l’industria del wedding? Di questo si parlerà domani. Interverranno l’assessore al turismo della Regione Puglia **Gianfranco Lopane**, la presidente nazionale di Fedeturismo **Marina Lalli**, il presidente di Federalberghi Puglia **Francesco Caizzi**, il coordinatore Turismo di Confindustria Puglia **Massimo Salomone**, il fondatore di Assoeventi di Confindustria **Michele Boccardi**, il presidente di Aeroporti di Puglia **Antonio Vasile**, gli imprenditori **Aldo Melpignano** e **René De Picciotto**, e l’EY Consulting Market Leader **Claudio Meucci**. Il talk andrà in onda in streaming sulla piattaforma di EY: <https://eventiey.it/evento/hey-sud-tutti-pazzi-per-la-puglia/>.

<https://barlettalive.it/2023/03/29/tutti-pazzi-per-la-puglia-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Tutti pazzi per la Puglia”, oggi a Barletta torna Hey Sud

Tra gli ospiti di EY l'assessore al turismo Lopane, il presidente di AdP Vasile e gli imprenditori Melpignano, De Picciotto, Lalli, Caizzi, Boccardi e Salomone



Torna questo pomeriggio l'appuntamento con Hey Sud, ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. L'appuntamento è alle ore 16.30 nella sede operativa di EY

a Barletta (via G. De Nittis n. 15). Il titolo dell'appuntamento è “Tutti pazzi per la Puglia”. Con quattro milioni di arrivi e cinque milioni di presenze, la Puglia nel 2022 ha fatto segnare numeri da record, superiori persino al 2019, anno finora considerato come migliore nella storia turistica della regione. Ma nel 2023 quei numeri rischiano persino di essere frantumati: la previsione, infatti, è di 4,1 milioni di arrivi e ben 16,3 milioni di presenze. Stanno davvero impazzendo tutti per la Puglia, ma come fare a rendere strutturale questi flussi turistici? Come fare a mantenere questi livelli oltre la moda del momento?

Come fare a migliorare i numeri, allungando la stagione turistica? Come attrarre il comparto del lusso, fondamentale soprattutto per l'industria del wedding? Di questo si parlerà domani. Interverranno l'assessore al turismo della Regione Puglia Gianfranco Lopane, la presidente nazionale di Fedeturismo Marina Lalli, il presidente di Federalberghi Puglia Francesco Caizzi, il coordinatore Turismo di Confindustria Puglia Massimo Salomone, il fondatore di Assoeventi di Confindustria Michele Boccardi, il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Vasile, gli imprenditori Aldo Melpignano e René De Picciotto, e l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci.

Il talk andrà in onda in streaming sulla piattaforma di EY: <https://eventiey.it/evento/hey-sud-tutti-pazzi-per-la-puglia/>.



<https://barletta.news24.city/2023/03/29/tutti-pazzi-per-la-puglia-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Tutti pazzi per la Puglia”: a Barletta torna Hey Sud

L'appuntamento è alle ore 16.30 nella sede operativa di EY



Torna oggi, mercoledì 29 marzo, l'appuntamento con Hey Sud, ciclo di talks ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio.

L'appuntamento è alle ore 16.30 nella sede operativa di EY a Barletta (via G. De Nittis n. 15). Il titolo dell'appuntamento è “**Tutti pazzi per la Puglia**”. Con quattro milioni di arrivi e cinque milioni di presenze, la Puglia nel 2022 ha fatto segnare numeri da record, superiori persino al 2019, anno finora considerato come migliore nella storia turistica della regione. Ma nel 2023 quei numeri rischiano persino di essere frantumati: la previsione, infatti, è di 4,1 milioni di arrivi e ben 16,3 milioni di presenze. Stanno davvero impazzendo tutti per la Puglia, ma come fare a rendere strutturale questi flussi turistici? Come fare a mantenere questi livelli oltre la moda del momento? Come fare a migliorare i numeri, allungando la stagione turistica? Come attrarre il comparto del lusso, fondamentale soprattutto per l'industria del wedding? Di questo si parlerà domani. Interverranno l'assessore al turismo della Regione Puglia **Gianfranco Lopane**, la presidente nazionale di Federturismo **Marina Lalli**, il presidente di Federalberghi Puglia **Francesco Caizzi**, il coordinatore Turismo di Confindustria Puglia **Massimo Salomone**, il fondatore di Assoeventi di Confindustria **Michele Boccardi**, il presidente di Aeroporti di Puglia **Antonio Vasile**, gli imprenditori **Aldo Melpignano e René De Picciotto**, e l'EY Consulting Market Leader **Claudio Meucci**.

Il talk andrà in onda in streaming sulla piattaforma di EY: <https://eventiey.it/evento/hey-sud-tutti-pazzi-per-la-puglia/>.



ANTENNA SUD



L'Edicola del Sud

IL DIBATTITO SESTO APPUNTAMENTO PER "HEY SUD", IL FORMAT DEDICATO ALL'ECONOMIA

«Con l'aeroporto Gino Lisa
la Bat diventa
una perla da scoprire»

La Puglia è uno scrigno meraviglioso e ci sono persone ancora da scoprire. La Bat è una di queste. Un territorio tutto da esplorare, che grazie all'aeroporto di Foggia può più letteralmente esplodere. Io adoro ad esempio le saline di Margherita di Savoia e credo che rappresenti quel lato della Puglia naturalistica che può farci fare un'ulteriore salto di qualità? Sono le parole del presidente di Aeroporti di Puglia Antonino Vasile, intervenuto al sesto appuntamento con "Hey Sud", il format di EY dedicato all'economia della Puglia e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting di EY. Ieri sera, a Barletta, si è parlato di turismo. La Puglia ha fatto registrare performance elevatissime nel 2022 e nel 2023 potrebbe addirittura migliorarle. Ma per rendere stabile questo trend e riuscire ad avvicinare il tacco d'ala ai numeri delle regioni storicamente turistiche c'è bisogno, evidentemente di altro. Infrastrutture innanzitutto, specie nei trasporti. Ferrovie e strade noi aiutano i flussi turistici, al contrario ad esempio degli aeroporti, certamente un punto a favore degli arrivi, in particolare dei turisti inter-



nazionali, Massimo Salomonio, coordinatore di Confindustria Turismo, ha puntato il dito anche contro le «maleducate, «etrope strade sporche», che, dicono, «i turisti se ne lamentano e poi rischiamo che non tornino da noi». Francesco Caizzi, presidente di Federalberghi Puglia, ha invece puntato il dito contro i B&B abusivi, che non rappresentano soltanto una concorrenza sleale nei confronti degli alberghi di fascia medio-alta, che peraltro rischiano di fallire

proprio a causa di queste strutture, ma anche e soprattutto sul danno economico per la comunità. «Dove finisce l'immondizia che producono se non sono censiti?», ha chiesto. «Chi paga la Tari per quelle strutture?». Marina Lalli, presidente di Federturismo, resta comunque fiduciosa: «Io sono certa che se lavoriamo insieme possiamo continuare a volare alto. Il grande risultato del 2022 ce lo riconoscono tutti, anche le regioni più blasonate, possia-

mo continuare così, dobbiamo solo fare sistema. Abbiamo, in prospettiva, una grande occasione rappresentata dal Giubileo del 2025, è una sfida che non possiamo perdere». Di certo non la perderà Polignano, che comunque è sempre piena di turisti e tutta l'anno. «Sì, in effetti per noi ormai non esiste più la stagione turistica, facciamo turismo tutto l'anno e negli ultimi 12 mesi stiamo facendo registrare ogni mese un record rispetto agli stessi mesi degli anni precedenti», ha detto l'assessore al turismo Francesco Muciaccia. Ci sono critiche che sono sempre piene e che avrebbero bisogno di nuove strutture, ma qui c'è un tasto dolente. «In Puglia non si può investire, la burocrazia uccide l'iniziativa privata», ha tuonato l'imprenditore René De Picciotto. «Io sono riuscito solo a rilevare alberghi già esistenti, ma tutti gli investimenti nuovi sono incagliati». Sarebbero stati investimenti nel target del lusso, dove svetta Borgo Egnazia. Al talk di EY c'era il Giuseppe De Benedetto, sales director della struttura della famiglia Melipignano. «Mentre combattiamo con la burocrazia e con le infrastrutture che mancano, nel mondo la par-



tità si gioca su formazione, specializzazione, digitalizzazione e sostenibilità. Dobbiamo puntare su questo se vogliamo imporci a livello internazionale». Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader, ha aggiunto che la partita si vince anche «pacchettizzando» il prodotto, «bisogna avere un'idea chiara di ciò che si mette sul mercato. La Puglia è molto attrattiva, ma ha bisogno di organizzazione, che va strutturata sulla base dei numeri, necessariamente da

analizzare?». Ha concluso l'assessore Gianfranco Lopane. «Il nostro brand è diventato molto più forte all'estero e le presenze ce lo hanno confermato. Dobbiamo stabilizzare questo dato e crescere in maniera orizzontale, lavorare insieme». «Bisogna incentivare i percorsi di internazionalizzazione, allungare la stagionalità dei mesi spalla, elevare gli standard qualitativi dei servizi forniti attraverso investimenti e formazione, soprattutto nei trasporti».

EDICOLA 100 100 MILA 100
IL DIBATTITO SESTO APPUNTAMENTO PER **"HET SUD"**, IL FORMAT DEDICATO ALL'ECONOMIA
«Con l'aeroporto Gino Lisa la Bat diventa una perla da scoprire»



nuocibili, Alessandro Salomone, coordinatore di Cittadella, propria a causa di passate avventure, cui anche l'attuale governo, sempre più distante, non ha fatto nulla per aiutarlo, in particolare quando l'inchiesta prima, ha facciato l'atten-

BISEGUONO I RISULTATI DEL PROGETTO DI REINSERIMENTO LAVORATIVO "UN'ALTRA TERRA". **Una seconda possibilità**



DISCEGLIE/2 IL COMMENTO DI ARIGARANO
Ospedale Nord Barese
«Avanti con la massima

– la Repubblica –

Bari

https://bari.repubblica.it/cronaca/2023/03/30/news/vasile_puglia_eliponto_droni_come_taxi-394241545/?ref=fbplba&_yfz=medium%3Dsharebar

"In Puglia droni come taxi del cielo e un eliporto in ogni comune": la proposta di Vasile (AdP) per il turismo

La proposta al sesto appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talk ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting di EY, per generare un confronto sull'economia pugliese fra imprenditori, professionisti e rappresentanti delle istituzioni



"Stiamo cercando di rivoluzionare il trasporto locale, vorremmo che ad ogni Comune della Puglia e a tutte le infrastrutture turistiche della Puglia sia assegnato un eliporto. Abbiamo già presentato un progetto". È l'annuncio fatto da Antonio Vasile, presidente di Aeroporti di Puglia, nel corso del sesto appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talk ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting di EY, per generare un confronto sull'economia pugliese fra imprenditori, professionisti e rappresentanti delle istituzioni.

Vasile ha anche spiegato che "la tecnologia dei droni che viene sperimentata e costruita a Grottaglie tra pochissimo ci fornirà dei mezzi che ci consentiranno di creare una linea di trasporti orizzontale, via aerea, che sarà a basso costo perché elettrica. Stiamo immaginando di innestare una rete di secondo livello, un percorso che vada dai Comuni dei Monti Dauni o dal Gargano agli hub, agli aeroporti. Su queste superfici si potranno fare arrivare i pacchi, l'elisoccorso e perché non anche i turisti? Gli aeroporti non sono finanziati dal Pnrr ed è inspiegabile, ma attendiamo anche noi lo sblocco dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione che ci permetteranno di investire in questa direzione".

Gli eliporti, dunque, per far sì che i droni diventino una sorta di taxi del cielo, un modo per superare le croniche carenze delle infrastrutture ferroviarie, un tallone d'Achille come sostenuto da Massimo Salomone, Coordinatore Turismo Confindustria Puglia. "Nonostante la forte attrazione turistica, la Puglia è una destinazione ancora primitiva. Uno dei limiti è il trasporto pubblico regionale al servizio del turismo. Sull'intero territorio abbiamo 1.542 chilometri di rete ferroviaria, il 40% di questi è a binario singolo, non ancora elettrificato".

Ma le bastano solo le infrastrutture per fare il salto di qualità. Lo ha sottolineato Giuseppe De Benedetto, sales director di Borgo Egnazia: "Nel mondo la partita si gioca su formazione, specializzazione, digitalizzazione e sostenibilità. Dobbiamo puntare su questo se vogliamo imporci a livello internazionale". Una voce internazionale al tavolo di Hey Sud è stata rappresentata dall'imprenditore svizzero René De Picciotto, che ha toccato un tasto dolente. "In Puglia non si può investire, la burocrazia uccide l'iniziativa privata", ha tuonato il banchiere. "Io sono riuscito solo a rilevare alberghi già esistenti, ma tutti gli investimenti nuovi sono incagliati".

Eppure la Puglia ha bisogno di investimenti e nuove strutture, specie in zone ormai sature, come ad esempio Polignano a Mare. "Dove ormai non esiste più la stagione turistica", ha sottolineato l'assessore al turismo Francesco Muciaccia, "da noi si fa turismo 12 mesi l'anno e in particolare in questo ultimo anno ogni mese abbiamo fatto registrare un record rispetto allo stesso mese dei mesi precedenti".

Attenzione è stata posta anche sul tema del turismo religioso, in vista del Giubileo 2025. "Abbiamo realizzato un primo tavolo della mobilità per il Giubileo, abbiamo invitato partner pubblici ma anche l'Opera Romana Pellegrinaggi e tutte le sigle di Confindustria di settore", ha spiegato la presidente Federturismo Confindustria Marina Lalli. "L'idea è cogliere la sfida, andando ad esaltare le opportunità che il Giubileo porta e parare i problemi. Uno degli argomenti su cui il tavolo è impegnato è quello della distribuzione dei flussi. La Puglia cogliendo la fortunata coincidenza di Monte Sant'Angelo candidata a Capitale della Cultura 2025 vivrà un connubio ideale per portare qui il turista".

Ma i numeri del turismo in Puglia mostrano anche il sistema sommerso dell'abusivismo nell'ospitalità, come analizza il presidente di Federalberghi Puglia, Francesco Caizzi: "In termini di percentuali di crescita la Puglia è un caso di studio ma in termini di valori assoluti siamo decisamente indietro. In Puglia il sistema alberghiero sta morendo. Non arriviamo a 1.000 strutture alberghiere compresi i villaggi, ma abbiamo 45mila annunci su Airbnb di cui 35mila illegali. E questo sta distruggendo l'economia del settore. A Bari ci sono 20 alberghi e 1.900 annunci di cui 1.500 risultano abusivi. Abbiamo bisogno di riorganizzare l'accoglienza".

Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader, ha aggiunto che la partita si vince anche "pacchettizzando" il prodotto: "Bisogna avere un'idea chiara di ciò che si mette sul mercato. La Puglia è molto attrattiva, ma ha bisogno di organizzazione, che va strutturata sulla base dei numeri, necessariamente da analizzare". L'appuntamento si è concluso con l'intervento dell'assessore Gianfranco Lopane: "Il nostro brand è diventato molto più forte all'estero e le presenze ce lo hanno confermato. Dobbiamo stabilizzare questo dato e crescere in maniera orizzontale, lavorare insieme. Bisogna incentivare i percorsi di internazionalizzazione, allungare la stagionalità dei mesi spalla, elevare gli standard qualitativi dei servizi forniti attraverso investimenti e formazione, soprattutto nei trasporti".





<https://www.ilfattoquotidiano.it/2023/03/31/turismo-un-dialogo-sulla-puglia-e-una-proposta-un-volo-per-le-tremiti/7114344/>

Turismo, un dialogo sulla Puglia e una proposta: un volo per le Tremiti



A volte l'inaspettato accade per caso, ma non a caso. Infatti in alcuni contenitori di analisi e confronto, in America si dice Think Tank, ti capita di imbatterti in quelle analisi che ti danno all'improvviso la rivelazione di ciò che accade. Siamo in Puglia, a **Barletta**, sede di EY Sud, dove ogni mese si tiene un talk in streaming con i protagonisti dell'economia pugliese, condotto dalla magistrale maieutica giornalistica di **Antonio Procacci**, giornalista di Telenorba. Nel talk del 29 marzo, dal titolo chiaro "**Tutti pazzi per la Puglia**" i protagonisti del comparto turistico pugliese hanno cercato di fare il punto sui numeri regionali del turismo 2022: **4 milioni di passeggeri e 5 milioni di presenze**, numeri maggiori del periodo prepandemico con la previsione di 16 milioni di presenze quest'anno (ed Erns&Yung i numeri li sa analizzare bene). Tutti ad interrogarsi sul successo e le previsioni di crescita, dandosi diverse risposte al perché la Puglia seduce così tanto e soprattutto gli stranieri. Con una umiltà disarmante, il Presidente di Aeroporti di Puglia, **Antonio Vasile**, si chiede e pone sul tavolo del dibattito questa domanda che può apparire un paradosso: e se fosse proprio l'**imperfezione** il segreto del successo della Puglia? Esatto! Noi lo diciamo da tempo! E' proprio così, e chi conosce la filosofia dell'**Erlebenis** che muove milioni di viaggiatori nel mondo comprende che la Bellezza è sempre la coesistenza armonica della dissonanza e del contrasto che determinano l'unicità delle circostanze. E la Puglia è ricchissima di Bellezza, di questa Bellezza.

Allora ci si spiega anche perché molti investitori stranieri cercano Puglia, perché anche negli affari, all'estero soprattutto, il termine Imperfezione viene inteso come POTENZIALE, cioè un luogo con delle imperfezioni **ha un potenziale di crescita**, ovvio, rispetto ad un territorio perfetto che ha già esperito tutti i suoi elementi di crescita potenziale. Ed allora, sempre l'arguto Presidente di Aeroporti di Puglia rovescia sul tavolo un'altra indicazione: e se ci concentrassimo a sviluppare l'elitrasporto per turisti all'interno della regione come già accade verso le **isole Tremiti**? Allora sì che il numero di decine di milioni di visitatori sarebbe affrontabile. Altro elemento ovvio. Se si trasporta in sanità, o nella logistica dei pacchi, perché non provare ad organizzare lo spostamento aereo dei turisti in questa Puglia lunga e interessante da nord a Sud, dal Gargano a Santa Maria di Leuca? Sono più ecosostenibili certamente delle migliaia di auto che invadono la Puglia e che necessitano di milioni di metri cubi di cemento per i parcheggi. E comunque sarebbe una soluzione di fatto infrastrutturale che lascerebbe intatta la bellezza paesaggistica delle strade senza la necessità di ulteriori autostrade spesso **devastanti**. L'imperfezione regna sovrana sotto il cielo, ma forse è la nostra salvezza!



<https://www.pugliaalive.net/bari-turismo-vasile-adp-a-hey-sud-un-eliporto-in-ogni-comune-della-puglia-i-droni-come-taxi-del-cielo/>

Bari - TURISMO, VASILE (ADP) A HEY SUD: “UN ELIPORTO IN OGNI COMUNE DELLA PUGLIA, I DRONI COME TAXI DEL CIELO”

Il presidente di Aeroporti di Puglia ha annunciato il progetto nel corso del talk di EY, a cui ha partecipato l'assessore al turismo della Regione Lopane: “Dobbiamo smettere di parlare di destagionalizzazione, per noi il turismo ormai è tutto l'anno”



“Stiamo cercando di rivoluzionare il trasporto locale, vorremmo che ad ogni Comune della Puglia e a tutte le infrastrutture turistiche della Puglia sia assegnato un eliporto. Abbiamo già presentato un progetto”. È l'annuncio fatto da **Antonio Vasile**, presidente di Aeroporti di Puglia, nel corso del sesto appuntamento di **Hey Sud**, un ciclo di talk ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsible South Area Consulting di **EY**, per generare un confronto sull'economia pugliese fra imprenditori, professionisti e rappresentanti delle istituzioni. Vasile ha anche spiegato che “la tecnologia dei droni che viene sperimentata e costruita a Grottaglie tra pochissimo ci fornirà dei mezzi che ci consentiranno di creare una linea di trasporti orizzontale, via aerea, che sarà a basso costo perché elettrica. Stiamo immaginando di innestare una rete di secondo livello, un percorso che vada dai Comuni dei Monti Dauni o dal Gargano agli hub, agli aeroporti. Su queste superficie si potranno fare arrivare i pacchi, l'elisoccorso e perché non anche i turisti? Gli aeroporti non sono finanziati dal Pnrr ed è inspiegabile, ma attendiamo anche noi lo sblocco dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione che ci permetteranno di investire in questa direzione”. Gli eliporti, dunque, per far sì che i droni diventino una sorta di taxi del cielo, un modo per superare le croniche carenze delle infrastrutture ferroviarie, un tallone d'Achille come sostenuto da **Massimo Salomone**, Coordinatore Turismo Confindustria Puglia. “Nonostante la forte attrazione turistica, la Puglia è una

destinazione ancora primitiva. Uno dei limiti è il trasporto pubblico regionale al servizio del turismo. Sull'intero territorio abbiamo 1.542 chilometri di rete ferroviaria, il 40% di questi è a binario singolo, non ancora elettrificato”.

Ma le bastano solo le infrastrutture per fare il salto di qualità. Lo ha sottolineato **Giuseppe De Benedetto**, sales director di Borgo Egnazia: “Nel mondo la partita si gioca su formazione, specializzazione, digitalizzazione e sostenibilità. Dobbiamo puntare su questo se vogliamo imporci a livello internazionale”.

Una voce internazionale al tavolo di Hey Sud è stata rappresentata dall'imprenditore svizzero **René De Picciotto**, che ha toccato un tasto dolente. “In Puglia non si può investire, la burocrazia uccide l'iniziativa privata”, ha tuonato il banchiere. “Io sono riuscito solo a rilevare alberghi già esistenti, ma tutti gli investimenti nuovi sono incagliati”. Eppure la Puglia ha bisogno di investimenti e nuove strutture, specie in zone ormai sature, come ad esempio Polignano a Mare. “Dove ormai non esiste più la stagione turistica”, ha sottolineato l'assessore al turismo **Francesco Muciaccia**, “da noi si faturano 12 mesi l'anno e in particolare in questo ultimo anno ogni mese abbiamo fatto registrare un record rispetto allo stesso mese dei mesi precedenti”.

Attenzione è stata posta anche sul tema del turismo religioso, in vista del Giubileo 2025. “Abbiamo realizzato un primo tavolo della mobilità per il Giubileo, abbiamo invitato partner pubblici ma anche l'Opera Romana Pellegrinaggi e tutte le sigle di Confindustria di settore”, ha spiegato la presidente Fedeturismo

Confindustria **Marina Lalli**. “L'idea è cogliere la sfida, andando ad esaltare le opportunità che il Giubileo porta e parare i problemi. Uno degli argomenti su cui il tavolo è impegnato è quello della distribuzione dei flussi. La Puglia cogliendo la fortunata coincidenza di Monte Sant'Angelo candidata a Capitale della Cultura 2025 vivrà un connubio ideale per portare qui il turista”. Ma i numeri del turismo in Puglia mostrano anche il sistema sommerso dell'abusivismo nell'ospitalità, come analizza il presidente di Federalberghi Puglia, **Francesco Caizzi**: “In termini di percentuali di crescita la Puglia è un caso di studio ma in termini di valori assoluti siamo decisamente indietro. In Puglia il sistema alberghiero sta morendo. Non arriviamo a 1.000 strutture alberghiere compresi i villaggi, ma abbiamo 45 mila annunci su Airbnb di cui 35 mila illegali. E questo sta distruggendo l'economia del settore. A Bari ci sono 20 alberghi e 1.900 annunci di cui 1.500 risultano abusivi. Abbiamo bisogno di riorganizzare l'accoglienza”.

Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader, ha aggiunto che la partita si vince anche “pacchettizzando” il prodotto: “Bisogna avere un'idea chiara di ciò che si mette sul mercato. La Puglia è molto attrattiva, ma ha bisogno di organizzazione, che va strutturata sulla base dei numeri, necessariamente da analizzare”.

L'appuntamento si è concluso con l'intervento dell'assessore **Gianfranco Lopane**: “Il nostro brand è diventato molto più forte all'estero e le presenze ce lo hanno confermato. Dobbiamo stabilizzare questo dato e crescere in maniera orizzontale, lavorare insieme. Bisogna incentivare i percorsi di internazionalizzazione, allungare la stagionalità dei mesi spalla, elevare gli standard qualitativi dei servizi forniti attraverso investimenti e formazione, soprattutto nei trasporti”.

<https://www.sudnotizie.com/vasile-adp-a-hey-sud-un-eliporto-in-ogni-comune-i-droni-come-taxi-del-cielo/>

Vasile (ADP) a Hey Sud: Un eliporto in ogni Comune, i droni come taxi del cielo



BARI – “Stiamo cercando di rivoluzionare il trasporto locale, vorremmo che ad ogni Comune della Puglia e a tutte le infrastrutture turistiche della Puglia sia assegnato un eliporto. Abbiamo già presentato un progetto”. È l'annuncio fatto da **Antonio Vasile**, presidente di **ADP Aeroporti di Puglia**, nel corso del sesto appuntamento di **Hey Sud**, un ciclo di talk ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsible South Area Consulting di **EY**, per generare un confronto sull'economia pugliese fra imprenditori, professionisti e rappresentanti delle istituzioni. Vasile ha anche spiegato che “la tecnologia dei droni che viene sperimentata e costruita a **Grottaglie** tra pochissimo ci fornirà dei mezzi che ci consentiranno di creare una linea di trasporti orizzontale, via aerea, che sarà a basso costo perché elettrica. Stiamo immaginando di innestare una rete di secondo livello, un percorso che vada dai Comuni dei Monti Dauni o dal Gargano agli hub, agli aeroporti. Su queste superficie si potranno fare arrivare i pacchi, l'elisoccorso e perché non anche i turisti? Gli aeroporti non sono finanziati dal Pnrr ed è inspiegabile, ma attendiamo anche noi lo sblocco dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione che ci permetteranno di investire in questa direzione”.

Gli eliporti, dunque, per far sì che i droni diventino una sorta di taxi del cielo, un modo per superare le croniche carenze delle infrastrutture ferroviarie, un tallone d'Achille come sostenuto da **Massimo Salomone**, Coordinatore

Turismo **Confindustria Puglia**. “Nonostante la forte attrazione turistica, la Puglia è una destinazione ancora primitiva. Uno dei limiti è il trasporto pubblico regionale al servizio del turismo. Sull'intero territorio abbiamo 1.542 chilometri di rete ferroviaria, il 40% di questi è a binario singolo, non ancora elettrificato”.

Ma le bastano solo le infrastrutture per fare il salto di qualità. Lo ha sottolineato **Giuseppe De Benedetto**, sales director di **Borgo Egnazia**: “Nel mondo la partita si gioca su formazione, specializzazione, digitalizzazione e sostenibilità. Dobbiamo puntare su questo se vogliamo imporci a livello internazionale”.

Una voce internazionale al tavolo di Hey Sud è stata rappresentata dall'imprenditore svizzero **René De Picciotto**, che ha toccato un tasto dolente. “In Puglia non si può investire, la burocrazia uccide l'iniziativa privata”, ha

tuonato il banchiere. “Io sono riuscito solo a rilevare alberghi già esistenti, ma tutti gli investimenti nuovi sono incagliati”.

Eppure la Puglia ha bisogno di investimenti e nuove strutture, specie in zone ormai sature, come ad esempio Polignano a Mare. “Dove ormai non esiste più la stagione turistica”, ha sottolineato l’assessore al turismo **Francesco Muciaccia**, “da noi si fa turismo 12 mesi l’anno e in particolare in questo ultimo anno ogni mese abbiamo fatto registrare un record rispetto allo stesso mese dei mesi precedenti”.

Attenzione è stata posta anche sul tema del turismo religioso, in vista del **Giubileo 2025**. “Abbiamo realizzato un primo tavolo della mobilità per il Giubileo, abbiamo invitato partner pubblici ma anche l’ **Opera Romana Pellegrinaggi** e tutte le sigle di Confindustria di settore”, ha spiegato la presidente **Fedeturismo Confindustria Marina Lalli**. “L’idea è cogliere la sfida, andando ad esaltare le opportunità che il Giubileo porta e parare i problemi. Uno degli argomenti su cui il tavolo è impegnato è quello della distribuzione dei flussi. La Puglia cogliendo la fortunata coincidenza di **Monte Sant’Angelo** candidata a **Capitale della Cultura 2025** vivrà un connubio ideale per portare qui il turista”.

Ma i numeri del turismo in Puglia mostrano anche il sistema sommerso dell’abusivismo nell’ospitalità, come analizza il presidente di **Federalberghi Puglia, Francesco Caizzi**: “In termini di percentuali di crescita la Puglia è un caso di studio ma in termini di valori assoluti siamo decisamente indietro. In Puglia il sistema alberghiero sta morendo. Non arriviamo a 1.000 strutture alberghiere compresi i villaggi, ma abbiamo 45mila annunci su Airbnb di cui 35mila illegali. E questo sta distruggendo l’economia del settore. A Bari ci sono 20 alberghi e 1.900 annunci di cui 1.500 risultano abusivi. Abbiamo bisogno di riorganizzare l’accoglienza”.

Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader, ha aggiunto che la partita si vince anche “pacchettizzando” il prodotto: “Bisogna avere un’idea chiara di ciò che si mette sul mercato. La Puglia è molto attrattiva, ma ha bisogno di organizzazione, che va strutturata sulla base dei numeri, necessariamente da analizzare”.

L’appuntamento si è concluso con l’intervento dell’assessore **Gianfranco Lopane**: “Il nostro brand è diventato molto più forte all’estero e le presenze ce lo hanno confermato. Dobbiamo stabilizzare questo dato e crescere in maniera orizzontale, lavorare insieme. Bisogna incentivare i percorsi di internazionalizzazione, allungare la stagionalità dei mesi spalla, elevare gli standard qualitativi dei servizi forniti attraverso investimenti e formazione, soprattutto nei trasporti”.



<https://tranilive.it/2023/03/31/turismo-vasile-adp-a-hey-sud-un-eliporto-in-ogni-comune-della-puglia-droni-come-taxi-del-cielo/>

Turismo, Vasile (AdP) a Hey Sud: “Un eliporto in ogni comune della Puglia, droni come taxi del cielo”

Il presidente di Aeroporti di Puglia ha annunciato il progetto nel corso del talk di EY, a cui ha partecipato l’assessore al turismo della Regione Lopane: “Dobbiamo smettere di parlare di destagionalizzazione, per noi il turismo ormai è tutto l’anno”



“Stiamo cercando di rivoluzionare il trasporto locale, vorremmo che ad ogni Comune della Puglia e a tutte le infrastrutture turistiche della Puglia sia assegnato un eliporto. Abbiamo già presentato un progetto”. È l’annuncio fatto da **Antonio Vasile**, presidente di Aeroporti di Puglia, nel corso del sesto appuntamento di **Hey Sud**, un ciclo di talk ideato

da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsible South Area Consulting di EY, per generare un confronto sull’economia pugliese fra imprenditori, professionisti e rappresentanti delle istituzioni. Vasile ha anche spiegato che “la tecnologia dei droni che viene sperimentata e costruita a Grottaglie tra pochissimo ci fornirà dei mezzi che ci consentiranno di creare una linea di trasporti orizzontale, via aerea, che sarà a basso costo perché elettrica. Stiamo immaginando di innestare una rete di secondo livello, un percorso che vada dai Comuni dei Monti Dauni o dal Gargano agli hub, agli aeroporti. Su queste superficie si potranno fare arrivare i pacchi, l’elisoccorso e perché non anche i turisti? Gli aeroporti non sono finanziati dal Pnrr ed è inspiegabile, ma attendiamo anche noi lo sblocco dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione che ci permetteranno di investire in questa direzione”. Gli eliporti, dunque, per far sì che i droni diventino una sorta di taxi del cielo, un modo per superare le croniche carenze delle infrastrutture ferroviarie, un tallone d’Achille come sostenuto da **Massimo Salomone**, Coordinatore Turismo Confindustria Puglia. “Nonostante la forte attrazione turistica, la Puglia è una destinazione ancora primitiva. Uno dei limiti è il trasporto pubblico regionale al servizio del turismo.

Sull’intero territorio abbiamo 1.542 chilometri di rete ferroviaria, il 40% di questi è a binario singolo, non ancora elettrificato”.

Ma le bastano solo le infrastrutture per fare il salto di qualità. Lo ha sottolineato **Giuseppe De Benedetto**, sales director di Borgo Egnazia: “Nel mondo la partita si gioca su formazione, specializzazione, digitalizzazione e sostenibilità. Dobbiamo puntare su questo se vogliamo imporci a livello internazionale”. Una voce internazionale al tavolo di Hey Sud è stata rappresentata

dall'imprenditore svizzero **René De Picciotto**, che ha toccato un tasto dolente. “In Puglia non si può investire, la burocrazia uccide l'iniziativa privata”, ha tuonato il banchiere. “Io sono riuscito solo a rilevare alberghi già esistenti, ma tutti gli investimenti nuovi sono incagliati”.

Eppure la Puglia ha bisogno di investimenti e nuove strutture, specie in zone ormai sature, come ad esempio Polignano a Mare. “Dove ormai non esiste più la stagione turistica”, ha sottolineato l'assessore al turismo **Francesco Muciaccia**, “da noi si fa turismo 12 mesi l'anno e in particolare in questo ultimo anno ogni mese abbiamo fatto registrare un record rispetto allo stesso mese dei mesi precedenti”.

Attenzione è stata posta anche sul tema del turismo religioso, in vista del Giubileo 2025. “Abbiamo realizzato un primo tavolo della mobilità per il Giubileo, abbiamo invitato partner pubblici ma anche l'Opera Romana Pellegrinaggi e tutte le sigle di Confindustria di settore”, ha spiegato la presidente Federturismo Confindustria **Marina Lalli**. “L'idea è cogliere la sfida, andando ad esaltare le opportunità che il Giubileo porta e parare i problemi. Uno degli argomenti su cui il tavolo è impegnato è quello della distribuzione dei flussi. La Puglia cogliendo la fortunata coincidenza di Monte Sant'Angelo candidata a Capitale della Cultura 2025 vivrà un connubio ideale per portare qui il turista”.

Ma i numeri del turismo in Puglia mostrano anche il sistema sommerso dell'abusivismo nell'ospitalità, come analizza il presidente di Federalberghi Puglia, **Francesco Caizzi**: “In termini di percentuali di crescita la Puglia è un caso di studio ma in termini di valori assoluti siamo decisamente indietro. In Puglia il sistema alberghiero sta morendo. Non arriviamo a 1.000 strutture alberghiere compresi i villaggi, ma abbiamo 45 mila annunci su Airbnb di cui 35 mila illegali. E questo sta distruggendo l'economia del settore. A Bari ci sono 20 alberghi e 1.900 annunci di cui 1.500 risultano abusivi. Abbiamo bisogno di riorganizzare l'accoglienza”. **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader, ha aggiunto che la partita si vince anche “pacchettizzando” il prodotto: “Bisogna avere un'idea chiara di ciò che si mette sul mercato. La Puglia è molto attrattiva, ma ha bisogno di organizzazione, che va strutturata sulla base dei numeri, necessariamente da analizzare”.

L'appuntamento si è concluso con l'intervento dell'assessore **Gianfranco Lopane**: “Il nostro brand è diventato molto più forte all'estero e le presenze ce lo hanno confermato. Dobbiamo stabilizzare questo dato e crescere in maniera orizzontale, lavorare insieme. Bisogna incentivare i percorsi di internazionalizzazione, allungare la stagionalità dei mesi spalla, elevare gli standard qualitativi dei servizi forniti attraverso investimenti e formazione, soprattutto nei trasporti”.

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bat/1391206/barletta-parla-vasile-turismo-e-sviluppo-un-eliporto-in-ogni-comune-della-puglia.html>

Barletta, parla Vasile: «Turismo e sviluppo, un eliporto in ogni Comune della Puglia»

L'auspicio del presidente di Aeroporti di Puglia, al sesto appuntamento di Hey Sud



BARLETTA - «Stiamo cercando di rivoluzionare il trasporto locale, vorremmo che ad ogni Comune della Puglia e a tutte le infrastrutture turistiche della Puglia sia assegnato un eliporto. Abbiamo già presentato un progetto”.

È l'annuncio fatto da **Antonio Vasile**, presidente di Aeroporti di Puglia, nel corso del sesto appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talk ideato da **Fabio Mazzocca**, *sales responsible south srea consulting* di EY, per generare un

confronto sull'economia pugliese fra imprenditori, professionisti e rappresentanti delle istituzioni. Vasile ha anche spiegato che “la tecnologia dei droni che viene sperimentata e costruita a Grottaglie tra pochissimo ci fornirà dei mezzi che ci consentiranno di creare una linea di trasporti orizzontale, via aerea, che sarà a basso costo perché elettrica. Stiamo immaginando di innestare una rete di secondo livello, un percorso che vada dai Comuni dei Mondi Dauni o dal Gargano agli hub, agli aeroporti. Su queste superficie si potranno fare arrivare i pacchi, l'elisoccorso e perché non anche i turisti? Gli aeroporti non sono finanziati dal Pnrr ed è inspiegabile, ma attendiamo anche noi lo sblocco dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione che ci permetteranno di investire in questa direzione”.

Gli eliporti, dunque, per far sì che i droni diventino una sorta di taxi del cielo, un modo per superare le croniche carenze delle infrastrutture ferroviarie, un tallone d'Achille come sostenuto da Massimo Salomone, Coordinatore Turismo Confindustria Puglia. “Nonostante la forte attrazione turistica, la Puglia è una destinazione ancora primitiva. Uno dei limiti è il trasporto pubblico regionale al servizio del turismo. Sull'intero territorio abbiamo 1.542 chilometri di rete ferroviaria, il 40% di questi è a binario singolo, non ancora elettrificato”.

Ma le bastano solo le infrastrutture per fare il salto di qualità. Lo ha sottolineato **Giuseppe De Benedetto**, *sales director* di Borgo Egnazia: «Nel mondo la partita si gioca su formazione, specializzazione, digitalizzazione e

sostenibilità. Dobbiamo puntare su questo se vogliamo imporci a livello internazionale».

Una voce internazionale al tavolo di Hey Sud è stata rappresentata dall'imprenditore svizzero **René De Picciotto**, che ha toccato un tasto dolente. «In Puglia non si può investire, la burocrazia uccide l'iniziativa privata», ha tuonato il banchiere. «Io sono riuscito solo a rilevare alberghi già esistenti, ma tutti gli investimenti nuovi sono incagliati».

Eppure la Puglia ha bisogno di investimenti e nuove strutture, specie in zone ormai sature, come ad esempio Polignano a Mare. «Dove ormai non esiste più la stagione turistica - ha sottolineato l'assessore al turismo **Francesco Muciaccia** - da noi si fa turismo 12 mesi l'anno e in particolare in questo ultimo anno ogni mese abbiamo fatto registrare un record rispetto allo stesso mese dei mesi precedenti». Attenzione è stata posta anche sul tema del turismo religioso, in vista del Giubileo 2025. «Abbiamo realizzato un primo tavolo della mobilità per il Giubileo, abbiamo invitato partner pubblici ma anche l'Opera Romana Pellegrinaggi e tutte le sigle di Confindustria di settore» ha spiegato la presidente Federturismo Confindustria **Marina Lalli**. «L'idea è cogliere la sfida - ha continuato Lalli - andando ad esaltare le opportunità che il Giubileo porta e parare i problemi. Uno degli argomenti su cui il tavolo è impegnato è quello della distribuzione dei flussi. La Puglia cogliendo la fortunata coincidenza di Monte Sant'Angelo candidata a Capitale della Cultura 2025 vivrà un connubio ideale per portare qui il turista».

Ma i numeri del turismo in Puglia mostrano anche il sistema sommerso dell'abusivismo nell'ospitalità, come analizza il presidente di Federalberghi Puglia, **Francesco Caizzi**: «In termini di percentuali di crescita la Puglia è un caso di studio ma in termini di valori assoluti siamo decisamente indietro. In Puglia il sistema alberghiero sta morendo. Non arriviamo a 1.000 strutture alberghiere compresi i villaggi, ma abbiamo 45mila annunci su Airbnb di cui 35mila illegali. E questo sta distruggendo l'economia del settore. A Bari ci sono 20 alberghi e 1.900 annunci di cui 1.500 risultano abusivi. Abbiamo bisogno di riorganizzare l'accoglienza». **Claudio Meucci**, *EY Consulting Market Leader*, ha aggiunto che la partita si vince anche "pacchettizzando" il prodotto.

«Bisogna avere un'idea chiara di ciò che si mette sul mercato. La Puglia è molto attrattiva, ma ha bisogno di organizzazione, che va strutturata sulla base dei numeri, necessariamente da analizzare». L'appuntamento si è concluso con l'intervento dell'assessore **Gianfranco Lopane**: »Il nostro brand è diventato molto più forte all'estero e le presenze ce lo hanno confermato. Dobbiamo stabilizzare questo dato e crescere in maniera orizzontale, lavorare insieme. Bisogna incentivare i percorsi di internazionalizzazione, allungare la stagionalità dei mesi spalla, elevare gli standard qualitativi dei servizi forniti attraverso investimenti e formazione, soprattutto nei trasporti».

